



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 del 22/12/2025

OGGETTO:

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - ADOZIONE

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari convocato con avvisi scritti debitamente notificati a ciascun consigliere si e' riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Jacopo MAUTINO	Presidente	X	
Martino ZUCCO-CHINA'	Sindaco	X	
Marina VITTONI	Vice Sindaco	X	
Roberto GALLO-PECCA	Assessore	X	
Alessia CUFFIA	Assessore	X	
Sandra PONCHIA	Assessore	X	
Giacomo MEAGLIA	Consigliere	X	
Francesca BEVACQUA detta Bev	Consigliere	X	
Claudio MICHELA	Consigliere	X	
Alessandro ANEDDA	Consigliere	X	
Giuliana PAGLIA	Consigliere	X	
Luan HOXHA detto Luan	Consigliere	X	
Helen GHIRMU	Consigliere	X	
Riccardo CERRANO	Consigliere	X	
Silvia Alda DONETTI	Consigliere	X	
Fabrizio BERTOT	Consigliere		X
Lara SCHIALVINO	Consigliere		X
	Totale:	15	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Paolo DEVECCHI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - ADOZIONE

Illustra il punto il Sindaco.

L'intervento è integralmente registrato su supporto audio-video depositato presso la Segreteria comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2022 è stato approvato il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 02/04/2008 sono stati approvati i criteri di utilizzo degli immobili comunali destinati ad ospitare mostre, convegni, manifestazioni;

Viste le richieste pervenute e considerata l'opportunità di ampliare il numero dei giorni in cui è possibile la celebrazione dei matrimoni civili prevedendo anche la celebrazione alla domenica mattina in sala consiliare, dalle ore 09,30 alle ore 12,00 e limitatamente al caso in cui uno dei due nubendi sia residente o iscritto all'A.I.R.E. del Comune di Rivarolo Canavese;

Vista la necessità di introdurre un'adequata tariffa per la celebrazione del matrimonio la domenica mattina;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. n. 396 del 03 Novembre 2000, "Regolamento per - la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato civile" e s.m.i.;
- Art. 106 del cc della celebrazione del matrimonio: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";
- Art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396: "I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007, con la quale ribadisce che, ai fini della celebrazione di matrimoni civili, i comuni possono deputare anche siti esterni alla casa comunale, purché nella disponibilità dell'Ente con carattere di ragionevole continuità temporale, e non per un singolo matrimonio, e di esclusività;
- Massimario dello Stato Civile, capo IX paragrafo 9.5.1 laddove chiarisce il concetto di casa comunale specificando che "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";
- Parere n. 196/2014 del Consiglio di Stato che, in merito al principio - di esclusiva disponibilità della destinazione, chiarisce come sia "possibile, tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo o comunque non occasionale";
- Circolare n. 10/2014 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto "celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", che fornisce un'interpretazione più coerente con la

realtà sociale e riafferma i principi esposti con i provvedimenti di cui sopra sulla possibilità di individuare siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione dei matrimoni, purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale.

Ravvisata la necessità di regolamentare la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in forza dell'evoluzione della normativa e delle richieste della cittadinanza pervenute all'ufficio di Stato civile al fine garantire un'efficiente ed efficace gestione dei matrimoni civili;

Ritenuto di dover dotare l'Ente di un nuovo regolamento che disciplini la celebrazione dei matrimoni civili, definendone luoghi, orari ed organizzazione del servizio;

Verificato che nei criteri approvati per l'utilizzo degli immobili si fa menzione della celebrazione di matrimoni civili presso:

- il Castello Malgrà – Sala detta di caccia;
- Sala consiliare;

Visti gli allegati:

A - schema di regolamento composto da 10 articoli, relativo alla celebrazione dei matrimoni civili;

B – Istanza per la celebrazione del matrimonio civile

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'allegato nuovo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili con contestuale abrogazione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/4/2022;

Dato atto che in base all'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 267/2000 la competenza all'approvazione dei regolamenti, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, del medesimo decreto, è del consiglio comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante votazione palese dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di richiamare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di abrogare il precedente regolamento sui matrimoni civili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/4/2022;
2. Di adottare il nuovo “Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili”, (allegato A) che si allega al presente provvedimento nella versione aggiornata, quale sua parte integrante e sostanziale, composto da n. 10 articoli;
3. Di approvare l'istanza di richiesta dell'autorizzazione allo svolgimento del matrimonio civile come da allegato B;
4. Di dare mandato ai Servizi Demografici affinché provvedano a tutti gli adempimenti connessi e necessari ad avviare l'operatività del presente regolamento dandone idonea pubblicità sul sito dell'Amministrazione comunale.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi mediante votazione palese dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4^a comma del D. lgs.n.267 del 18 agosto 2000

Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Jacopo MAUTINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Paolo DEVECCHI
